

Primarie dei cittadini 2.0: Stato e cittadini

Obama da David Letterman
(2:42)

Non siete stanchi di sentire solo nomi, gli stessi nomi? **Nomi** che si occupano della vostra vita, del vostro futuro? Senza un programma, **senza nessun contatto con la realtà?** Fini e lo psiconano. Bersanator e boccon del prete Franceschini. Calderoli e Ghedini, **gasparrisacconibrunetta**, dalemaveltronilatorre. Una raccolta di figurine Panini del nulla in cui primeggia con le sue interviste lo zero assoluto, l'antimateria con il buco dentro: **Azzurro Casini Caltagirone**. Il cittadino è un separato in casa. Può solo assistere.

Il politico non ha stimate o discendenza regale, non ha diritti divini per nascita, ma si comporta come se li avesse. Chi gestisce la cosa pubblica, a qualunque livello, deve essere **uno di noi**, un elettricista, una mamma, un contadino che, per un periodo sufficiente, ma non eterno, ci rappresenti. Poi deve ritornare alla sua attività.

La politica non è una professione. Il professionismo in politica genera mostri. Come Mastella e Violante, Fassino e la moglie Serafini. Le leggi e le strutture dello Stato sono tutte a favore dell'attuale oligarchia. Un vestito su misura. **I partiti hanno occupato lo Stato.** Si credono essi stessi lo Stato. Non sono solo una casta, ma esseri superiori che compaiono nelle nostre case attraverso la televisione tutte le sere. La loro immagine, grazie alla ripetizione continua, appartiene alla sfera della sacralità. Intoccabili, ingiudicabili, inguardabili.

Il 4 ottobre 2009 nascerà un Movimento di persone, in cui ogni persona avrà un peso, senza capibastone, mandamenti, sezioni, strutture provinciali, regionali, tessere, correnti. Sarà presentato il **programma del Movimento** in 7 punti: Energia, Salute, Trasporti, Economia, Informazione, Istruzione e Stato e

cittadini. Oggi pubblico la proposta per Stato e cittadini per ricevere i vostri contributi.

STATO E CITTADINI

“L’organizzazione attuale dello Stato è burocratica, sovradimensionata, costosa, inefficiente. **Il Parlamento non rappresenta più i cittadini** che non possono scegliere il candidato, ma solo il simbolo del partito. La Costituzione non è applicata. I partiti si sono sostituiti alla volontà popolare e sottratti al suo controllo e giudizio.

- Abolizione delle province
- Accorpamento dei Comuni sotto i 5.000 abitanti
- Abolizione del Lodo Alfano
- Insegnamento della Costituzione ed esame obbligatorio per ogni rappresentante pubblico
- Riduzione a due mandati per i parlamentari e per qualunque altra carica pubblica
- Eliminazione di ogni privilegio particolare per i parlamentari, tra questi il diritto alla pensione dopo due anni e mezzo
- Divieto per i parlamentari di esercitare un’altra professione durante il mandato
- Stipendio parlamentare allineato alla media degli stipendi nazionali
- Divieto di cumulo delle cariche per i parlamentari (esempio: sindaco e deputato)
- Non eleggibilità a cariche pubbliche per i cittadini condannati
- Partecipazione diretta a ogni incontro pubblico da parte dei cittadini via web, come già avviene per Camera e Senato
- Abolizione delle Authority e contemporanea introduzione di una vera class action
- Referendum sia abrogativi che propositivi senza quorum
- Obbligatorietà della discussione parlamentare e del voto nominale per le leggi di iniziativa popolare
- Approvazione di ogni legge subordinata alla effettiva

copertura finanziaria

– Leggi rese pubbliche on line almeno tre mesi prima delle loro approvazione per ricevere i commenti dei cittadini”